

In via Villa sono comparse le ruspe

Iniziati i lavori di allargamento della strada per realizzare la pista ciclabile

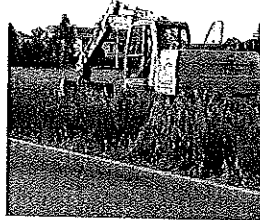
IN VIA VILLA sono arrivate le ruspe. Per ora ne è arrivata solo una (nella foto), ma tanto basta per capire che il tanto discusso intervento di edificazione nell'area adiacente al Canale dei Mulini prenderà presto il via. Il verbo al futuro è d'obbligo in quanto quelli appena iniziati non sono i lavori finalizzati alla realizzazione della nuova lottizzazione, ma gli interventi "accessori" riguardanti la sistemazione della viabilità in vista della nascita del nuovo quartiere. Si tratta, spiega l'assessore all'urbanistica Nicola Pasi, «dei lavori cosiddetti "fuori comparto", che riguardano la viabilità della zona e che vengono eseguiti dalla società promotrice dell'intervento edilizio, a proprie spese. Questi lavori sono finalizzati al miglioramento della viabilità della zona, e

comprendono l'allargamento di via Villa, con la realizzazione di una pista ciclabile, la ristrutturazione del Ponte delle Lavandaie e, in un secondo tempo, la realizzazione della rotonda tra le vie Canaletta e De' Brozzi. La comunicazione di inizio lavori è stata depositata nei giorni scorsi in Comune, e poiché la convenzione tra il Comune e la ditta privata che realizza l'intervento prevede un limite

ben preciso per la conclusione dei lavori sulla viabilità, che dovranno terminare entro un anno, i lavori sono iniziati. Questi interventi saranno eseguiti in collaborazione con il Comune, a garanzia che le opere vengano realizzate secondo le direttive stabilite dalla convenzione. L'obiettivo di questi lavori è ottenere una viabilità più agevole in vista della nascita della

nuova lottizzazione». Ancora non si sa quando partiranno invece i lavori di edificazione del nuovo quartiere, che occuperà l'area compresa tra le vie Villa e Galilei, sul cui progetto "pendono" peraltro due ricorsi al Tar, presentati dal Comitato Dernier Regard, costituitosi per opporsi alla nuova lottizzazione e sostenere invece la realizzazione, nella stessa area, del Parco delle Lavandaie. Contro il nuovo intervento di edificazione, che prevede la realizzazione di 66 appartamenti nell'area più vicina al Canale dei Mulini, 12 dei quali da cedere al Comune per l'edilizia residenziale pubblica, più una vasta serie di villette a schiera nella zona retrostante, il Comitato sta preparando un terzo ricorso al Tar. Ma fatto sta che la prima ruspa è arrivata, e ha già scavato a margine di via Villa, al fine dell'allargamento della strada, quindi, se sono iniziati gli interventi "accessori", è immaginabile che la Lugo Immobiliare, la società privata che realizzerà l'intervento edilizio e che per il 30% fa capo alla Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo, intende presto dare il via anche ai lavori di edificazione.

Lorenza Montanari



nuova lottizzazione». Ancora non si sa quando partiranno invece i lavori di edificazione del nuovo quartiere, che occuperà l'area compresa tra le vie Villa e Galilei, sul cui progetto "pendono" peraltro due ricorsi al Tar, presentati dal Comitato Dernier Re-

22 L'AVOCE LUGO

Venerdì 8

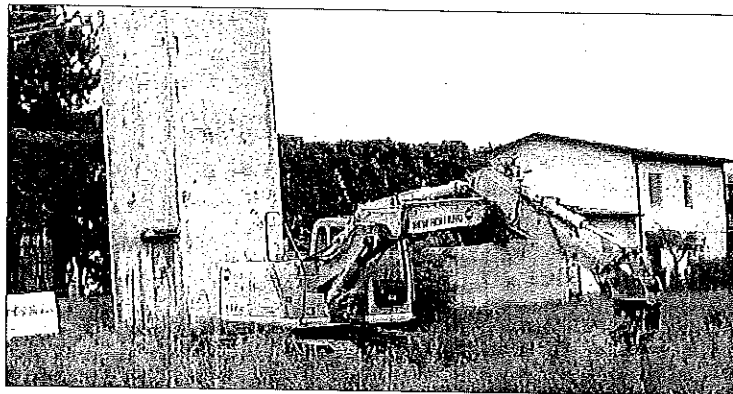
Maggio 2009

Lugo Parte la lottizzazione che darà alla città un ulteriore quartiere

Via Villa: tutto è compiuto

Ruspe al lavoro lungo il canale dei mulini

LUGO - Due ricorsi pendenti al Tar, più un procedimento "aggiuntivo" per contestare il fiorire di nuove case. Ma da mercoledì le ruspe si sono messe in moto lungo il canale dei mulini e l'apertura del cantiere della discordia, che porterà alla mega lottizzazione lungo via Villa, è ormai realtà. Un intervento fortemente criticato, quando non apertamente osteggiato dai cittadini e altrettanto favorito dall'amministrazione del sindaco Raffaele Cortesi, che sembra intenzionata a chiudere la sua cavalcata sul campo dei papaveri in fretta. Si comincia con le opere che l'immobiliare a cui fa capo il progetto dovrà realizzare a proprie spese: pista ciclabile lungo via Villa, poi messa in sicurezza dell'incrocio con via Canaletta, il restauro del ponte delle Lavandaie e la realizzazione di un parco pubblico. A fronte di questo menu di interventi, il privato costruttore ha ottenuto il via libera comunale alla lottizzazione dell'area: 66 nuovi appartamenti a ridosso del canale, dodici dei quali saranno ceduti al Comune, gli altri immessi sul mercato a prezzo calmierato (che costeranno comunque 1450 euro al metro quadro: non proprio prezzi stracciati). Poi c'è il "retro": 35 lotti a ridosso di via Galilei, su cui potranno spuntare altri 200 alloggi. Un vero e proprio nuovo quartiere,



Le ruspe al lavoro lungo via Villa

che sorgerà su uno dei luoghi del cuore dei lughesi. Dalla lista civica dei comitati, nata anche per la mancata condivisione del progetto con la città da parte dell'amministrazione comuna-

le, si ironizza, "ringraziando il sindaco per il bel regalo". Mentre il Dernier Regard, che ha presentato due ricorsi al Tar, più un'integrazione tecnica, e incrocia le dita per il buon esito

del procedimento, non demorde: "Non ci faremo incubare", tuonano, riprendendo lo slogan comunale ("fatti incubare", appunto) che pubblicizza un ciclo di seminari a Voltana.

Canale dei Molini, in azione le ruspe lungo via Villa



Servizio a pagina 17

Contesa, si comincia

Musici e sbandieratori scendono in campo

LUGO. Prende il via oggi la Contesa estense 2009. Nel pomeriggio, alle 18 alle Pescherie in Rocca, si inaugura una mostra retrospettiva dedicata al pittore lughese Ligio Tani (1919-1982). Domani è invece in programma il Palio dei musici mentre domenica quello degli sbandieratori. Lunedì Luca Corelli Grappadelli dell'Università di Bologna tiene una conferenza su "La frutta che si mangia, si ammira, ci tenta". Il Pavaglione ospita invece la manifestazione conclusiva dei laboratori del progetto curato dall'associazione Miele. Martedì sera è dedicato al volontariato, commedia dialettale della "Compagnia del buonumore" di Granarolo Faentino. Si passa al

con il trofeo "Sbandieratori under 15 Contesa Estense città di Lugo", mentre il si tiene la serata conclusiva del progetto "C'era una volta... a spasso per Lugo tra Medioevo e Rinascimento": nella piazza del Pavaglione il lavoro svolto dai bambini durante l'anno scolastico viene presentato in una sorta di mercato medievale. Venerdì 15 si celebra la festa di Sant'Illaro, patrono della città: in calendario l'elezione della "Soave creatura" e uno spettacolo pirotecnico musicale a tema allestito nella Rocca. Dopo la rievocazione storica prevista per il 16, domenica 17 è la giornata conclusiva con l'attesa sfida tra i rioni per l'assegnazione del Palio della Caveja e del Palio della Contesa Estense. (a.r.g.)



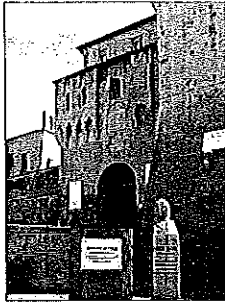
Sbandieratori in gara alla Contesa estense

Domani mattina inaugurazione della rassegna
Gli austriaci sbarcano a Casa Baracca
Donazione e esposizione di foto e cimeli

LUGO. Il collezionista viennese Johannes Walenta donerà ufficialmente domani al Museo un'uniforme da dragone appartenuta a Paul Ferstel, aviatore austriaco del primo conflitto mondiale, discendente di Heinrich Freiherr von Verstel (1828-1893), il celebre architetto che ha lasciato una traccia indelebile nella Vienna imperiale, progettando la neogotica Volkstheater, l'Università, nella quale insegnarono grandi ingegneri dell'epoca, il Museo delle arti applicate (Mak) e l'omonimo Palazzo Ferstel. La donazione viene arricchita da un'esposizione di foto, cimeli e documenti relativi all'aviazione austriaca della Grande Guerra sul fronte italiano. Un centinaio di immagini, provenienti dall'Archivio di Stato di Vienna e da alcuni collezionisti privati, dotate di apparato critico e contestualizzate da succinti pannelli di testo che mostrano l'evoluzione del servizio aereo imperiale sul fronte italiano dal 1915 al 1918, saranno esposte all'ultimo piano del Museo. L'esposizione sarà corredata da un catalogo con una selezione delle immagini esposte. Curatore di catalogo e mostra sarà Paolo Varriale, coadiuvato dai ricercatori aeronautici Ivo Michael Forti e Mauro Antonellini. La presentazione si tiene domani alle 10 nella Sala consiliare della Rocca estense, sede del municipio, con interventi del sindaco Raffaele Cortesi, di Laura Carlini, dell'Istituto per i beni culturali della Regione, di Gerhard Arzl, direttore del Kriegsarchiv di Vienna, e di Paolo Varriale. Seguirà alle ore 11 la vernice al Museo Baracca.

Lugo Convegno alla sala della Banca di Romagna Indipendenza: 1859-2009

LUGO - Nel 1859, la seconda guerra d'indipendenza segna la sconfitta dell'Austria e l'inizio di quel percorso che porterà, due anni dopo, alla costituzione dello stato nazionale, il Regno d'Italia, sotto la dinastia dei Savoia. Un anno doppiamente importante per la Romagna in quanto questa parte dello Stato Pontificio, all'epoca conosciuta come Le Legazioni, si sottrae alla dominazione del papa. Dopo la vittoria di Magenta, conseguita dal franco-piemontese, l'Austria è costretta a ritirare i presidi stanziati a sud del Po. Il 12 giugno i bolognesi obbligano il legato pontificio a lasciare la città e costituiscono un governo provvisorio, alzando la bandiera tricolore. Si vuole confluire sotto lo scettro di Vittorio Emanuele II e partecipare alla guerra d'indipendenza. Il giorno successivo anche a Lugo si costituisce una



Un anno cruciale per la Romagna

giunta che segue il programma dei bolognesi. A luglio nasce un'entità provvisoria, Le Romagne, sotto la guida di Massimo d'Azeglio prima e di Luigi Carlo Farini poi. Le Roma-

gne organizzano un esercito per impedire il ritorno delle truppe del papa e un governo che riesce a mantenere l'ordine. L'anno successivo, con i plebisciti, entrano a far parte del regno dei Savoia. La storia di quel periodo e le sue conseguenze a Lugo e nel resto della Romagna, verranno ripercorse in serata, dalle 21, nella sala della Banca di Romagna (via Manfredi, 10 a Lugo) a cura del "Centro studi sulla Romandiola nord occidentale". Alberto Malfitano, dell'Università di Bologna, terrà una conferenza sul tema: "1859: la Romagna dalle Legazioni al Regno d'Italia". Seguiranno gli interventi di Gian Domenico Veggi su "Lugo nel 1859 nelle carte dell'Archivio comunale" e di Antonio Curzi su "Volontari, gendarmi e bersaglieri nella Lugo del 1859". La serata è presentata da Viviana Bravi.

18 LUGO

Serata di studi della Romandiola sulla Guerra d'indipendenza

LA SALA della Banca di Romagna in via Manfredi a Lugo ospita oggi alle 21 una conferenza di Alberto Malfitano dell'Università di Bologna, sul tema "1859: la Romagna dalle Legazioni al Regno d'Italia". La serata, promossa dal Centro studi sulla Romandiola nord occidentale, è imperniata sul 150° anniversario della Seconda guerra d'indipendenza e prevede gli interventi di Gian Domenico Veggi su "Lugo nel 1859 nelle carte dell'Archivio storico comunale" e Antonio Curzi ("Volontari, gendarmi e bersaglieri nella Lugo del 1859").

LUGO

Conferenza storica

Stasera alle ore 21, nella Sala della Banca di Romagna di Manfredi 10, si tiene la conferenza "1859: la Romagna dalle Legazioni al Regno d'Italia". Relazione Alberto Malfitano, docente dell'Università di Bologna, a cui seguono interventi di Gian Domenico Veggi e Antonio Curzi. Organizza il Centro di studi sulla Romandiola. Presenta la serata Viviana Bravi.

Lugo: la Destra si presenta alla Zambra

LUGO - La Destra di Francesco Storace in vista delle elezioni Comunali di Lugo, organizza una cena con i simpatizzanti. L'appuntamento, aperto a tutti, è in programma questa sera dalle 20.30 al ristorante La Zambra di via Villa. Interverranno il candidato sindaco de La Destra, Stefania Gianstefani e saranno presentati i candidati consiglieri per il Comune di Lugo. Nel corso della serata verrà illustrato il programma elettorale de La Destra. Prenotazione al numero 345/7146947. Alla serata presenzieranno Anna Montella, segretario regionale per l'Emilia Romagna, candidata alle elezioni per il rinnovo del Parlamento europeo e Patrizia Ricci, segretario provinciale de La Destra di Ravenna e portavoce della Romagna, capolista per il Comune di Forlì.

LUGO

Unuci, un libro

L'Unuci e l'Università per adulti presentano domani alle 17 all'aula magna del Liceo Classico in piazza Trisi, un libro di Rosalia Fantoni, nell'ambito delle manifestazioni per l'80° anniversario dell'Unuci di Lugo. Ingresso libero.